



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale
"Nino Di Maria
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado"



Sommatino - Delia
Viale Garibaldi, 9
93019 Sommatino (Cl)

Tel. 0922/871147 - Fax 0922/873789

C.M.: CLIC815002

e-mail: CLIC815002@istruzione.it

C.F. 92036150859



*La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi "due eredità durevoli":
"Le radici e le ali
le une per non dimenticare,
le altre per volare". (Hodding Carter)*

Progetto
continuità

RAGIONI DELLA CONTINUITA'

“La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo.

Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell’abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall’alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell’azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.” (C.M. n. 339 – 18/11/1992).

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Al termine della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.” (Indicazioni ministeriali)

IL SENSO DELLA CONTINUITÀ

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria e da questa alla Scuola Secondaria di 1° grado.

Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell’Offerta Formativa del nostro Istituto, un ambiente sereno e socializzante nella classe che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Inoltre essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall’ingresso alla scuola dell’infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l’opportunità di confrontarsi sull’apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Infatti la continuità dei processi educativi rappresenta una condizione essenziale per assicurare agli alunni un positivo conseguimento delle finalità dell’istruzione obbligatoria.

CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE

Al fine di prevenire le difficoltà tra un grado e l'altro di scolarità sono garantite forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra le diverse scuole.

Il piano prevede azioni di:

- ✚ continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare): ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado e i conseguenti fenomeni di disagio.
- ✚ continuità orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali): ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

FINALITÀ

- ✚ Garantire la continuità del processo educativo fra i diversi ordini di scuola.
- ✚ Favorire la continuità del processo educativo nell'alunno, secondo una logica di sviluppo organico, armonico e coerente (continuità orizzontale, continuità verticale).
- ✚ Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa".
- ✚ Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- ✚ Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- ✚ Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari
- ✚ Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- ✚ Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento.
- ✚ Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola
- ✚ Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.
- ✚ Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

OBIETTIVI GENERALI

- ✚ Favorire il passaggio degli alunni al grado successivo di scuola creando un clima sereno e di integrazione sociale allo scopo di evitare forme di disaffezione scolastica.
- ✚ Stare insieme per conoscersi, socializzare e apprendere.
- ✚ Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle insegnanti.
- ✚ Consolidare la conoscenza reciproca.
- ✚ Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti.
- ✚ Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro
- ✚ Sviluppare conoscenza e confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola in riferimento a scelte programmatiche, metodologiche e strategie educative.
- ✚ Operare scelte didattiche ed educative che siano in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente.

OBIETTIVI FORMATIVI

SCUOLA INFANZIA

- ✚ Entrare in contatto con la scuola primaria e i suoi spazi attraverso il rapporto con altri bambini;
- ✚ Incrementare la capacità di ascolto di un racconto;
- ✚ Avviare all'analisi del racconto e all'individuazione dei suoi elementi costitutivi;
- ✚ Sollecitare ad usare, in modo creativo e produttivo, i diversi linguaggi;
- ✚ Valorizzare sentimenti di amicizia.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO

- ✚ Raccontare la propria esperienza scolastica;
- ✚ Instaurare rapporti di collaborazione nel gruppo;
- ✚ Stimolare la capacità di cogliere la dimensione temporale e spaziale e associarla agli eventi.

Destinatari/Partecipanti

ALUNNI

- ✚ Alunni terze sezioni Scuola dell'Infanzia
- ✚ Alunni classi prime della Scuola Primaria
- ✚ Alunni delle classi prime Scuola Secondaria di 1^ grado

DOCENTI

- ✚ Docenti terze sezioni Scuola dell'Infanzia
- ✚ Docenti classi prime della Scuola Primaria
- ✚ Docenti classi prime Scuola Secondaria di 1^ grado
- ✚ Docenti delle classi quinte Scuola Primaria
- ✚ Docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di 1^ grado

ATTIVITÀ CONDIVISE

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

- ✚ Incontri tra docenti delle classi ponte per concordare indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi iniziali (da effettuarsi nel mese di settembre).
- ✚ Incontri fra i genitori degli alunni delle classi ponte e gli insegnanti, finalizzati a spiegare i punti salienti delle opportunità educativo - didattiche e organizzative della scuola
- ✚ Incontri **tra i docenti dei due ordini di scuola** per un raccordo che riguardi il coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali dei due segmenti, ma anche lo scambio di esperienze e competenze, di informazioni e riflessioni.
- ✚ **Progettazione di attività di didattica laboratoriale**
- ✚ **Prove di verifica e test comuni ai due anni ponte** finalizzati a costituire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto reale tra le due scuole e, quindi, la continuità educativa e didattica (da effettuarsi nel mese di maggio nella scuola dell'infanzia e nel mese di settembre nella scuola primaria).

- ✚ **Incontri tra i docenti delle classi ponte dove sono inseriti alunni diversabili**, i quali comunicheranno dati e informazioni acquisite anche in collaborazione con la famiglia, in particolare per comunicare ogni notizia necessaria relativa agli interventi che si sono realizzati sul piano dell'integrazione, della socializzazione e delle attività didattiche (da effettuarsi i primi giorni di settembre).

DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- ✚ **Incontri fra insegnanti dei due ordini scolastici** per il passaggio di notizie degli allievi, onde ottimizzare il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado per la formazione delle classi, quindi l'inserimento dei bambini nella nuova scuola (da effettuarsi i primi giorni di settembre).
- ✚ **Incontri fra i genitori degli alunni della scuola primaria, secondaria di primo grado e gli insegnanti**, finalizzati a spiegare i punti salienti delle opportunità educativo - didattiche e organizzative della scuola.
- ✚ **Progettazione di attività di didattica laboratoriale.**
- ✚ **Incontri di verifica e valutazione degli interventi attuati** mediante somministrazione di prove e test comuni ai due anni ponte, anche al fine di costituire un linguaggio comune atto a favorire la comunicazione e il rapporto reale tra le due scuole e, quindi, la continuità educativa e didattica (da effettuarsi nel mese di maggio nella scuola primaria e nel mese di settembre nella scuola secondaria di 1° grado).
- ✚ **Incontri tra i docenti delle classi ponte dove sono inseriti alunni diversabili**, i quali comunicheranno dati e informazioni acquisite anche in collaborazione con la famiglia, in particolare per rendere nota ogni notizia necessaria relativa agli interventi che sono stati realizzati sul piano dell'integrazione, della socializzazione e delle attività didattiche (da effettuarsi i primi giorni di settembre).

DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA AL TERRITORIO

- ✚ **Rapporti fra scuola, parrocchie, EE.LL., ASL e servizio psicopedagogico** al fine di costituire una sorta di "ecosistema formativo" fra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.

PERCORSI OPERATIVI

Il progetto si articola in due percorsi interdipendenti:

- **Continuità anni ponte**
- **Continuità didattica**

PRIMO PERCORSO - CONTINUITÀ ANNI PONTE

Il fulcro di questo percorso è quello di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da questa alla Scuola Secondaria di 1° grado, attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale. Ciò al fine di rendere gli alunni consapevoli dei processi che vivono, di cui sono protagonisti diretti e responsabili, dei risultati sul piano delle conoscenze, delle procedure, delle competenze.

Nello specifico, verranno attivati i seguenti laboratori:

Annunci) **Anni ponte 5-6: "Leggere i diritti attraverso immagini e parole"**.

Le attività laboratoriali scaturiranno dalla lettura del libro "I bambini nascono per essere felici", il quale racconta, con immagini e parole, la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia. Attraverso lo strumento della filastrocca, del gioco, della manipolazione e della drammatizzazione si affronteranno i temi dell'identità, della famiglia, della partecipazione, dell'educazione, della

protezione, della salute, dell'informazione e del controllo dell'attuazione delle regole. Inoltre, sarà realizzata, con la collaborazione dei genitori, una Pigotta.

J **Anni ponte 10-11: “L’albero dei diritti – Il termometro dello star bene”.**

Il laboratorio intende tradurre in un percorso di lavoro i diritti all’ascolto e all’educazione dei bambini e dei ragazzi. Esso si articolerà in 4 attività: 1) La mia carta d’identità interiore; 2) La sagoma delle emozioni; 3) Il termometro dello star bene; 4) La Pigotta.

SECONDO PERCORSO – CONTINUITÀ DIDATTICA

Lo scopo di questo percorso è quello di consentire agli insegnanti di conoscere e di seguire il processo educativo di ogni alunno, dall’ingresso alla scuola dell’infanzia fino al termine della scuola secondaria, avendo così l’opportunità di confrontarsi sull’apprendimento degli alunni e di intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

La continuità dei processi educativi rappresenta una condizione essenziale per assicurare agli alunni un positivo conseguimento delle finalità dell’istruzione obbligatoria.

Si prevedono:

- J incontri dei docenti della scuola secondarie di I grado con gli alunni delle classi quinte di scuola primaria;
- J incontri dei docenti della scuola primaria con gli alunni di terzo livello della scuola dell’infanzia;
- J incontri fra insegnanti dei due ordini scolastici per il passaggio di notizie degli allievi, onde ottimizzare il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado per la formazione delle classi, quindi l’inserimento dei bambini nella nuova scuola (da effettuarsi i primi giorni di settembre).

RISORSE UTILIZZATE

RISORSE UMANE:

- ✚ Referente progetto;
- ✚ Docenti scuola dell’infanzia;
- ✚ Docenti scuola primaria;
- ✚ Docenti scuola secondaria di 1° grado;
- ✚ Genitori (continuità orizzontale).

RISORSE MATERIALI:

- ✚ Materiale didattico disponibile e da acquistare.

GRUPPO DI LAVORO

- ✚ Referente progetto;
- ✚ n° 1 docente di scuola dell’infanzia;
- ✚ n° 1 docente di scuola secondaria di 1° grado.

VERIFICHE

- ✚ Per gli alunni: in itinere e mediante produzioni finali.
- ✚ Per i docenti: monitoraggio e valutazione delle attività previste nel progetto attraverso incontri periodici, documenti cartacei (test somministrati) e discussioni.

VALUTAZIONE

Di tipo diagnostico-formativo-sommativo, terrà conto:

- ✚ Dei livelli di partenza;
- ✚ Dell'impegno e dello sforzo compiuti;
- ✚ Dei comportamenti acquisiti;
- ✚ Delle competenze maturate.